

Esente da bollo a' sensi dell'art. 19 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche.

Repertorio n.76271

Raccolta n.26236

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI BANCA POPOLARE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore nove e minuti sei.

In Volpago del Montello (TV), Frazione di Venegazzu', in Via Jacopo Gasparini n. 71, presso i locali di Villa Spineda Gasparini-Loredan, a richiesta.

Innanzi a me, dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, è personalmente comparso il signor:

TRINCA Flavio, nato a Montebelluna (TV) il 18 luglio 1939, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI", con sede in Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi n. 1, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso: 00208740266, numero R.E.A. 88163, iscritta all'Albo degli Enti Creditizi presso la Banca d'Italia, codice meccanografico A.B.I. 5035.1, società capogruppo del Gruppo Bancario "VENETO BANCA", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del D. Lgs. 1° settembre n. 385 con il n. 5035.1, iscritta all'Albo delle Società cooperative con il n. A166254 - Sezione cooperative non soggette alla normativa sulla mutualità prevalente.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto, nella suddetta qualità, che sono convenuti in questo giorno, luogo ed ora i soci della suddetta società per costituirsi in assemblea ordinaria di seconda convocazione per la discussione e deliberazione sui punti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- OMISSIS -

Oggetto 3°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, riparto dell'utile e distribuzione di dividendo, delibere inerenti e conseguenti;

- OMISSIS -

**REGISTRATO
A TREVISO**

In Via Telematica

IL 4 maggio 2011

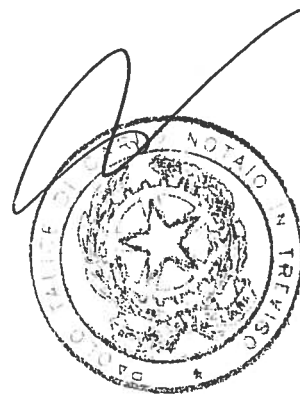
AL N. 8090/11

Complessivi € 168,00

Iscritto al registro delle

Imprese di /

IL /



E invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 25 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione, Dr. TRINCA Flavio, il quale constata e mi dichiara:

- che, a norma dell'articolo 21 dello statuto, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 34 del 26 marzo 2011 - Foglio delle Inserzioni, Parte II, Rif. T11AAA3562, è stato affisso nelle sedi e in tutte le dipendenze della Banca ed è stato spedito a tutti gli azionisti in regola con il deposito delle azioni;

- che la presente assemblea si tiene in seconda convocazione essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione, prevista nel medesimo avviso di convocazione per il giorno di venerdì 29 aprile 2011, stesso luogo alle ore otto;

- che sono intervenuti numero:

a) 622 (seicentoventidue) soci in proprio;

b) 21 (ventuno) soci rappresentati;

c) 425 (quattrocentoventicinque) soci rappresentati per delega, in totale numero 1.068 (millesessantotto) soci su un totale di numero 40.268 (quarantamiladuecentosessantotto) soci aventi diritto di voto.

Il presidente mi consegna il relativo foglio presenze che, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", affinché ne formi parte integrante;

- che per il consiglio di amministrazione, oltre a esso presidente, sono presenti i consiglieri: Francesco Biasia, Raffaele Bruni, Attilio Carlesso, Vincenzo Consoli, Ambrogio Dalla Rovere, Alessandro Gallina, Domenico Paolo Giralardi, Leone Munari, Gian Quinto Perissinotto, Paolo Rossi Chauvenent; assenti giustificati i restanti consiglieri Franco Antiga e Gianfranco Zoppas;

- che per il collegio sindacale sono presenti tutti i sindaci: Fazio Fanti, presidente, Michele Stiz e Diego Xausa, effettivi.

Il presidente ricorda all'assemblea che il D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 ha confermato l'obbligo di identificare i soci delle banche. In particolar modo l'art. 24 del detto Decreto ha stabilito che non possa essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di una banca, possedute, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale (così come elevato dalla Direttiva 2007/44/CE), qualora tale possesso non sia stato preventivamente autorizzato da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 19 e qualora non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 20 del predetto decreto.

A tale proposito il presidente dichiara che, sulla base del complesso di informazioni disponibili e da un'indagine effettuata nel libro dei soci sull'intera compagine sociale, nessun socio risulta possedere, sia direttamente sia indirettamente, per il tramite di società controllate, fiduciarie o di interposte persone, partecipazioni superiori al 5% (dieci per cento) del capitale sociale e pertanto non risulta alcuna situazione di sospensione del diritto di voto, neanche ai sensi dell'art.1 del Regolamento 18 marzo 1998, n. 144 sui requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti in banche.

Inoltre, con riferimento al secondo comma dell'art. 20 del D. Lgs. 385/93 e tenuto conto dell'articolo 2341 ter c.c., in considerazione del fatto che la Banca

rientra tra le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, dichiara di non essere a conoscenza di situazioni o accordi concernenti l'esercizio concertato del diritto di voto in assemblea.

Tuttavia, in relazione ai propri compiti di accertamento e controllo della regolare costituzione dell'Assemblea e della legittimazione dei soci a parteciparvi, il presidente invita tutti i soci intervenuti a dichiarare eventuali situazioni di sospensione del diritto di voto ai sensi dei citati articoli 24 del D. Lgs. 385/93 e 1 del predetto Regolamento 144/98.

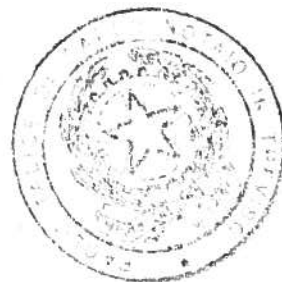
Egli precisa che tale richiesta è formulata per ottemperare a precise disposizioni di legge, tuttavia non concretamente applicabili alle banche popolari essendo in esse il voto in assemblea comunque capitario.

In seguito a detto invito il presidente dichiara che nessuno dei soci intervenuti ha denunciato seduta stante carenza di legittimazione al voto, neppure dipendente da situazioni o accordi concernenti l'esercizio concertato del voto non comunicati alla Banca d'Italia o alla Banca: quindi il presidente, dichiarati tutti i soci qui presenti legittimati a intervenire alla presente assemblea in quanto legittimati ad esercitare in essa il voto in conseguenza di quanto sopra,

proclama

la presente assemblea ordinaria, a norma dell'articolo 24 del vigente statuto sociale, validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare su ciascuno dei punti al citato ordine del giorno.

- O M I S S I S -



Ancora, il presidente ricorda ai presenti che le istruzioni di vigilanza, riprese dall'art. 9 del Regolamento assembleare approvato il 26 febbraio 2010, richiedono che dai verbali assembleari deve risultare l'indicazione per le singole delibere dei voti favorevoli, contrari, nulli ed astenuti, nonché l'indicazione nominativa sia dei soci che abbiano espresso voto contrario sia di quelli che si siano astenuti; invita quindi i soci a prestare la loro massima collaborazione al

riguardo.

Infine il presidente, prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, propone per consentire un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, che coloro che intendono intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno rendano note le loro generalità alla dipendente di servizio sig.ra Sara Severin: in tal caso - egli dichiara - sarà cura del presidente invitarli al microfono e concedere loro la parola.

Il presidente ricorda che l'art 6 del Regolamento di assemblea vigente prevede che gli interventi vengano contenuti nel tempo massimo di 5 minuti al fine di dare la possibilità di intervenire a tutti coloro che intendono chiedere la parola.

Gli interventi stessi, solo se richiesto dal socio, verranno verbalizzati per riassunto, a norma dell'art. 2375 codice civile, salvo che lo stesso socio faccia richiesta della integrale trascrizione del suo intervento e il testo di questo venga depositato per iscritto dal socio medesimo al termine dell'intervento stesso.

Prima di dare definitivo inizio ai lavori assembleari il presidente:

- informa, ai sensi di Regolamento assembleare che, oltre ai soci aventi diritto, sono presenti in assemblea n. 52 (cinquantadue) dipendenti non soci di società del gruppo, comandati in servizio con funzioni di addetti per l'assistenza allo svolgimento dei lavori assembleari, nonché giornalisti accreditati delle principali testate giornalistiche nazionali;

- comunica agli intervenuti, in relazione alle proposte di delibera da sottoporre all'Assemblea che la documentazione inerente gli argomenti oggi in discussione, con le relazioni illustrative degli amministratori e le relative proposte, è stata depositata, a termine di Regolamento, presso la sede della Banca nei termini di legge ed altresì pubblicata nel suo sito internet negli otto giorni precedenti questa Assemblea, o nel maggior termine se previsto da specifiche disposizioni di legge.

- OMISSIS -

- OMISSIS -

Oggetto 3°) -Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, riparto dell'utile e distribuzione di dividendo, delibere inerenti e conseguenti;

il presidente propone di evitare la lettura della relazione sulla gestione, il cui testo si trova allegato al Bilancio di cui appresso, provvedendo invece ad illustrarne sinteticamente i contenuti e, allo stesso modo, di dare per letta la Nota Integrativa.

Nessuno opponendosi, il presidente ritiene tale proposta accettata dall'assemblea.

Il presidente prosegue quindi commentando in maniera ampia l'andamento dell'esercizio 2010.

Al termine della propria esposizione il Presidente passa la parola all'amministratore delegato della Banca, Vincenzo Consoli, per il commento dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e dei dati più significativi che hanno caratterizzato il bilancio e quindi l'utile dell'esercizio 2010.

Esaurito l'intervento dell'amministratore delegato, riprende la parola il presidente il quale ringrazia gli Organi Istituzionali del settore del credito, sia centrali che periferici; i Colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, per il grande impegno e passione dimostrata, unita alla dialettica puntuale e corretta, hanno sempre raggiunto le deliberazioni con grande compattezza e convinzione.

Proseguendo con la **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE**, il presidente rivolge quindi all'assemblea dei soci la seguente proposta che qui integralmente viene trascritta:

"Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto d'esercizio, pari ad Euro 100.118.240,63, unitamente a parte degli "utili portati a nuovo" in sede di riparto dell'utile dell'esercizio 2009, sia ripartito come segue:

Utile netto d'esercizio	Euro 100.118.240,63
- alla "riserva ordinaria" in ragione del 10% dell'ammontare dell'utile netto:	Euro 10.011.824,07
- alla "riserva straordinaria":	Euro 9.832.893,16
Utile residuo da ripartire	Euro 80.273.523,40
- utilizzo di utili a nuovo dell'esercizio 2009	Euro 24.970.000,00
Totale disponibile da ripartire	Euro 105.243.523,40
- agli azionisti per dividendo 2010 in ragione di Euro 0,60 per ciascuna delle n. 92.072.539 azioni aventi godimento 1° gennaio 2010	Euro 55.243.523,40
- alla "Riserva acquisto azioni sociali"	Euro 50.000.000,00

Esaurita la propria esposizione e proposta, il presidente passa la parola al dott. Fanio Fantì, Presidente del Collegio Sindacale, al quale propone, se nessun socio ha qualcosa in contrario, di limitare la lettura della Relazione dei signori Sindaci alle considerazioni più significative.

Quindi il Presidente del Collegio Sindacale rende conto all'assemblea dell'attività di vigilanza e controllo svolta e procede alla lettura delle considerazioni più significative contenute nella Relazione del Collegio Sindacale, il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D" omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal componente.

Al termine riprende la parola il presidente, il quale informa che il bilancio è stato certificato dalla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA e dà atto che copia della certificazione, rilasciata in data 14 aprile 2011, è allegata alla pagina 274 del fascicolo d'assemblea. Detta società ha attestato che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Banca per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Ottenuta l'autorizzazione dell'assemblea ad omettere la lettura della certificazione rilasciata dalla predetta società di revisione, considerando che questa non contiene riserve né giudizi critici sul bilancio né ostativi alla sua approvazione il presidente invita i soci che lo volessero intervenire sull'argomento "bilancio" pregandoli di iscriversi a tale titolo rendendo note le proprie generalità alla dipendente di servizio.

Quindi egli dichiara aperta la discussione sul menzionato punto all'ordine del giorno "Bilancio 2010".

Seguono gli interventi dei soci Paolo Politi, Anna Belfiore, Marco Zacchera, Virgilio Bozzetto, Nicola Giovanni Pagliuca, Simone Di Cagno Abbrescia, Quinto Dalla Libera, Simone Zottarel, Guido Snichelotto, Salvatore Santoro, Remo Mosole, Roberto Giuliato, Elettronika Srl in persona del legale rappresentante Raffaele Fasano, Salvino Catalano, nel corso dei quali vengono svolte considerazioni di carattere generale, non particolarmente attinenti all'argomento 3) all'ordine del giorno, fatta eccezione per il socio Simone Zottarel, il quale, dopo aver formulato alcune considerazioni critiche, chiede chiarimenti sulle politiche di bilancio della banca.

Agli interventi seguono le risposte formulate dal presidente Flavio Trinca e dal consigliere delegato Vincenzo Consoli.

Nel corso degli interventi viene anche invitato sul palco per un breve saluto il socio e ministro per le politiche agricole Giancarlo Galan.



Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il presidente, dato atto che al momento risultano presenti in proprio, rappresentati o per delega n. 4.273 (quattromiladuecentosettantatre) soci aventi diritto al voto sull'argomento, sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea, escludendo dalla votazione gli Amministratori, i Sindaci e il Responsabile amministrativo della Banca, le seguenti delibere:

"L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Veneto Banca, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il rapporto del Collegio Sindacale, delibera:

" di approvare il Bilancio 2010 nei seguenti termini:

ATTIVO Euro 23.864.308.165

PASSIVO Euro 20.950.522.072

CAPITALE SOCIALE E RISERVE Euro 2.813.667.852

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO Euro 100.118.241

" di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2010 come segue:

Utile netto d'esercizio Euro 100.118.240,63

" alla riserva legale in ragione del 10% dell'utile netto

Euro 10.011.824,07

" alla riserva straordinaria

Euro 9.832.893,16

Residuo

Euro 80.273.523,40

" Utilizzo di utili a nuovo dell'esercizio 2009

Euro 24.970.000,00

Totale da ripartire

Euro 105.243.523,40

" agli Azionisti per dividendo 2010 in ragione di Euro 0,60 per ciascuna delle n. 92.072.539 azioni aventi godimento 1/1/2010:

Euro 55.243.523,40

" alla "riserva acquisto azioni sociali":

Euro 50.000.000,00.

Si apre la votazione. Il presidente, all'esito della votazione, ne proclama il risultato dichiarando che l'Assemblea Ordinaria di "VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI", in seguito a votazione per alzata di mano con prova e controprova, all'unanimità dei presenti

h a d e l i b e r a t o

di approvare integralmente la delibera sopra proposta, approvando in particolare il bilancio relativo all'esercizio 2010 nel testo che, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione della Società di Revisione, si allega al presente atto sotto la lettera "E", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, nonché le attribuzioni di riserve e la ripartizione dell'utile netto 2010, come sopra esposto, ivi inclusa la destinazione di Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) alla "riserva acquisto azioni sociali".

Si allega, sotto la lettera "F", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, l'attestazione del Bilancio dell'amministratore delegato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Hanno partecipato alla votazione, stante l'esclusione dal voto degli amministratori, dei sindaci e del responsabile amministrativo, numero 4.259 (quattromiladuecentocinquantanove) soci, in proprio, rappresentati o per delega, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "G", omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Infine il presidente informa che, in relazione alle deliberazioni testé assunte, il

dividendo relativo all'Esercizio 2010, in ragione di Euro 0,60 per azione con godimento 1° gennaio 2010, e dedotte ovviamente le ritenute di legge, è pagabile dal 5 maggio 2011 presso tutti gli sportelli della Banca o presso gli altri Istituti per quelle colà depositate.

- OMISSIS -



- OMISSIS -

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno degli intervenuti avendo ulteriormente chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la presente assemblea ordinaria alle ore 14,10 (quattordici e minuti dieci).

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al componente, il quale, da me interpellato, l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio quest'atto occupa pagine trentacinque e quanto è nella presente di nove fogli, e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore tredici e minuti cinque del giorno due maggio duemilaundici in Montebelluna, Via Feltrina n. 250.

F.to Flavio Trinca

" Paolo Talice

